Il fatto - **Saranno gli esperti a dettare le linee guida da seguire per le prossime festività: la parola d'ordine è massimo rigore**

Natale, parola al comitato scientifico

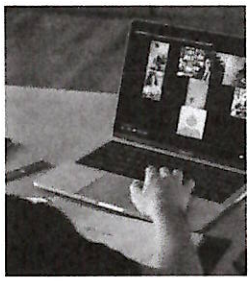
Sarà il comitato tecnico scientifico a stabilire "su dati oggettivi" come gli italiani trascorreranno le prossime festività natalizie. E la linea sarà durissima. Una sorta di lockdown che interesserà i giorni prefestivi e festivi di tutto il periodo natalizio e che vedrà in atto misure restrittive pari a quelle o delle zone rosse o arancioni. La decisione finale sarà presa tra questa sera e domani mattina, dopo che il Comitato tecnico scientifico avrà formulato una proposta che l'esecutivo dovrà vagliare per poi decidere. Il messaggio consegnato al governo dai tecnici, nel corso della riunione con il premier Giuseppe Conte e i capi delegazione di maggioranza, è chiarissimo: non possono essere accettate "defezioni" o "'leggerezze" perché a gennaio non possiamo rischiare un aumento della curva del contagio da Coronavirus, che vedrebbe compromesso anche il piano vaccini. Pertanto il suggerito del Cts, che somiglia più a un ordine di scuderia, è quello di estendere e rafforzare le misure adottate fino ad oggi, anche con una sorta di lockdown, per tutto il periodo delle festività. Il ragionamento del Comitato tecnico scientifico si basa, viene spiegato, sull'impossibilità di avere un controllo capillare del territorio, mentre i dati dei contagi restano preoccupanti. Seduta al tavolo del vertice, durato circa tre ore, anche il ministro Luciana Lamorgese, per definire un'ulteriore stretta che tenga sotto controllo gli assembramenti, il contagio e gli spostamenti. Al vaglio -dopo le immagini delle vie dello shopping gremite di domenica scorsa e il pericolo di un assalto a treni e aerei per gli spostamenti di milioni di italiani - anche la chiusura del week end del 19 e 20 dicembre. La stretta proposta dal Cts è musica per le orecchie dei "rigoristi" che compongono il governo. Primo fra tutti il ministro della Salute, Roberto Speranza, che ancora oggi rinnova l'appello a "non vanificare gli sforzi" delle ultime settimane, ribadendo la necessità per il governo di valutare misure che "possono essere utili e ci possono aiutare, soprattutto nelle settimane delle vacanze di Natale, ad evitare che arrivi una terza ondata e una nuova recrudescenza". A fargli eco il collega del Pd, Francesco Boccia: "Dobbiamo essere più rigorosi durante le festività. Se decidiamo che nelle festività si fanno delle scelte, e bisogna essere rispettosi delle scelte, se ci saranno restrizioni ulteriori, saranno per le festività e saranno legate agli assembramenti familiari che dovranno essere limitati o eliminati". Parole che sembrano chiudere il dibattito sull'allentamento delle misure sulla mobilità tra comuni nei giorni del 25 e 26 dicembre e primo gennaio. In Senato oggi il Partito democratico con le Autonomie ha presentato una mozione che permetta il ricongiungimento familiare tra i comuni al di

Roberto Speranza

sotto dei 10mila abitanti. La speranza, trapela tra i corridoi di palazzo Madama, è che il testo venga poi accolto anche da Italia Viva e M5S, ma le speranze sono minime. La rotta imboccata dal governo, più propenso a irrigidire le misure, poco si sposerebbe con un allentamento spot difficile da controllare. L'ipotesi più accreditata è quella che alla fine il testo non superi il voto di mercoledì in aula, dopo che l'esecutivo di Giuseppe Conte abbia certificato la stretta. Resta comunque da sciogliere il nodo dei ristori, qualora si andasse soprattutto verso un Natale in 'zona rossa'.
Molti esercenti - come ristoranti, bar e negozi - in caso di cambio di programma si troverebbero costretti a chiedere ulteriori sostegni economici. Una eventualità già sul tavolo del governo che sarà vagliata prima dell'incontro con le regioni.

Il caso - **Numerosi i problemi nel salernitano**

In tilt le piattaforme di Google: salta la didattica a distanza



Blockout in tutte le piattaforme google, salta la didattica a distanza. Giornata da dimenticare, quella di ieri, per la Dad. A causa di un guasto - ma molti hanno parlato di un attacco hacker - tutte le piattaforme sono andate in tilt per oltre un'ora, a partire dalle 13 di ieri: i servizi di Google sono stati inaccessibili in numerose nazioni, tra cui Italia, Stati Uniti, Gran Bretagna e Australia. La homepage e alcune funzioni di ricerca erano disponibili ma YouTube, Gmail, Google Docs, Google Calendar, Google Home, Nest, Google Classroom e praticamente ogni altro servizio del colosso di Mountain View risultavano non funzionanti. Problemi anche per la piattaforma Meet utilizzata da migliaia di studenti per le lezioni a distanza, che in parecchi casi sono state interrotte. A una prima indagine, l'interruzione sarebbe legata agli strumenti di autenticazione della società, che gestiscono il modo in cui gli utenti accedono ai servizi gestiti sia da Google che da sviluppatori di terze parti. Per questo anche chi utilizza altri servizi ha avuto problemi: ad esempio su Slack, l'applicazione di chat di proprietà di Salesforce, potevano comunicare solo le persone che erano già collegate al momento del blackout. Il blackout ha interessato i servizi Smart Home di Google, tra cui gli altoparlanti intelligenti di Google Home e i termostati e gli allarmi antifumo Nest: durante il periodo del down, non è stato possibile accedere ai servizi attraverso un'applicazione per modificare le loro impostazioni.
In provincia di Salerno, hanno riscontrato problemi con la didattica a distanza gli studenti del liceo Tasso e del Regina Margherita, così come il Focaccia che ha dovuto interrompere bruscamente le lezioni. Problemi anche per le scuole medie ed elementari: a segnalare i disservizi scuole medie ed elementari le scole Barra, Lanzalone, Tafuri, Abbagnano, Rodari.

Palazzo di Città - **Decisione assunta per evitare forme di assembramento nei luoghi considerati maggiormente a rischio**

Parchi, giardini e ville comunali chiuse fino al 20 dicembre, Napoli firma l'ordinanza

Il sindaco di Salerno Vincenzo Napoli ha disposto, fino al 20 dicembre, la chiusura di tutti i parchi, ville e giardini comunali recintati, lasciando libero accesso agli esercizi commerciali, delimitando i percorsi con apposite attrezzature e quant'altro per inibire l'ingresso e l'uso delle predette strutture. Un provvedimento che, ad onor del vero, è stato solo prorogato dopo la prima chiusura disposta proprio dall'amministrazione comunale con l'obiettivo di evitare ogni forma di assembramento in quei luoghi maggiormente a rischio quali parchi, ville e giardini comunali. Già la decisione di chiudere il lungomare ha scatenato non poche polemiche, soprattutto da parte dei consiglieri d'opposizione, anche a causa della quasi totale assenza di controlli sul corso cittadino, dove non sono mancate forme di assembramento.

L'iniziativa - **Una serie di cinque webinar di due ore di formazione in supporto ai commercianti: l'appuntamento domani**

Ultimi due appuntamenti di stagione "Perché vendere online", a Palazzo Innovazione

Grande partecipazione al ciclo di appuntamenti "Perché vendere online", organizzato da Palazzo Innovazione e Virvelle, una serie di cinque webinar di due ore di formazione in supporto ai commercianti – e non solo, per favorire il loro ingresso nel mondo ecommerce, fornendo una serie di indicazioni pratiche utili ad accrescere il proprio business online. In programma, gli ultimi due incontri di stagione per imparare a promuovere la propria vetrina virtuale, sui diversi canali social. Domani, dalle 14:30 alle 16:30, durante il seminario "Come vendere su Youtube" scopriremo che, comunemente utilizzato per ascoltare musica, guardare video e programmi, questo potente social può essere adoperato anche per promuovere la propria attività.
L'obiettivo del webinar è quello di fornirti i tools necessari che permetteranno di:creare un canale youtube che rispecchi il tuo sito web, aumentare le views tramite youtube analytics, conseguire più seguaci o iscritti al canale youtube, creare vido how-to inerenti al proprio business, individuare il pubblico e adattare i contenuti. A seguire, lunedì 21 dicembre, sarà la volta del focus su "Come vendere con i Marketplace" per approfondire i temi di gestione di un'attività di vendita in uno dei "Centri commerciali online" più famoso, rispondendo alle domande: Quali sono i metodi? Come allestire la propria vetrina? Come differenziarsi dai competitor? I webinar si terranno live, in diretta da Palazzo Innova-